

UNA INSOLITA DICHIARAZIONE D'AMORE

*“Marisa, sto cercando da più mesi
un piccolo, ma sobrio, appartamento
per vivere i miei giorni del futuro
in modo da apprezzarne il gradimento.*

*Son stanco di appoggiarmi a degli amici
dormendo in casa loro e limitando
la privacy di tutta la famiglia,
mi serve un posto-letto pure blando,*

*purché tranquillo, senza dar fastidi,
... non è che mi potresti ospitare ?
Non ti darei davvero alcun disturbo,
mi serve soprattutto a rilassare*

*il corpo quando torno dal lavoro,
ti pagherò le spese d'esercizio,
ossia la luce, il gas e spese varie,
però se lo ritieni ch'è un supplizio ...!”*

*Così le disse Gino alla sua amica,
la quale gli rispose: “Non si tratta
di soldi o di motivi relativi
a ciò che in questi casi si contratta,*

*ma c'è una ragione delicata,
perché io sono nubile lo sai ...,
la gente ti vedrebbe entrare e uscire,
mi metteresti certo in mezzo ai guai !*

*Mi spiace non poterti accontentare,
ma tu mi puoi capire, vero Gino?”
L'amico la guardò in modo strano
e poi le disse: “Forse c'indovino,*

*c'è forse un altro uomo nel tuo cuore?”
Rispose lei: “No ! Non c'è nessuno,
io preferisco vivere da sola,
avere un uomo, adesso, è inopportuno*

*in seguito alla stupida esperienza
del primo amor che m'ha distrutto il cuore,
per questo non ritengo necessario
di vivere i capricci dell'amore !”*

Marisa chiuse qui il suo discorso,
ma Gino che non era a conoscenza
del primo turbolento fallimento
rispose: *“Tutto questo è conseguenza*

*d'un'intima, crudele delusione,
ma nell'amor son cose naturali
dovute dal carattere diverso,
fa parte dei processi personali !*

*In verità t'ho chiesto quel piacere,
perché volevo sol verificare
la tua apertura verso la proposta,
ossia la volontà ad accettare*

*il mio amor, ho usato questo scusa
del posto-letto al fine di studiare
se tu avevi un sintomo di affetto,
invece ho visto che non vuoi provare*

*neppure il più romantico rapporto,
io vado a prenotarmi alla pensione
“Il Drago d'oro” in fondo a questa strada,
tu pensaci s'è questa l'occasione*

*per iniziare a risvegliare il cuore,
adesso ti saluto e vado a cena
in pizzeria, solo come un cane !
Non voglio proseguir con questa pena !*

*Il numero è qui sul mio biglietto,
se non ti fidi gettalo nel cesso
e scusa se ti ho fatto perder tempo !”
Così dicendo se ne andò represso !*

**Marisa col biglietto tra le mani
e gli occhi spalancati sul soffitto,
restò imbarazzata, poi d'un tratto
chiamò l'amico e in preda ad un conflitto ...**

**gli disse: “Gino, stai facendo cena?
Potrei venire in quella pizzeria?”
Rispose lui: “Non ti pentirai,
su vieni, e sarai per sempre mia !!!”**